





TECNICHE DI RIABILITAZIONE NEURO OFTALMOLOGICHE :

*l'ortottista
assistente di oftalmologia*

Piera Perri

Silvia Mancioffi

- 
- La riabilitazione ortottica non ha il fine di migliorare l'acuità visiva e non reintegra le funzioni visive danneggiate, ma è volta a favorire un migliore utilizzo del residuo visivo.

- 
- Cosa fa l'*assistente in oftalmologia*:
effettua le indagini strumentali.
 - Cosa fa l'*ortottista*:
cerca di migliorare progressivamente le prestazioni visive e le capacità di utilizzo dell'ausilio prescritto

L'ortottista assistente in oftalmologia

Effettua esami strumentali

- per valutare i parametri psicofisici relativi alle capacità visive,
- per indirizzare verso uno specifico inquadramento diagnostico spesso multispecialistico
- per monitorare la patologia oculare,

Percorso strumentale
Autorefrattometria
Prova lettura per lontano e per vicino con lenti
OCT nervo ottico
OCT retina
Campo visivo (manuale e computerizzato)
Valutazione ortottica
Studio della motilità oculare estrinseca
Schermo di Hess

per consentire di rispondere alle domande che di solito il paziente rivolge

domande frequenti

- quale tipo di limitazioni funzionali deve aspettarsi;
- quali sono le reali e più recenti prospettive terapeutiche nel suo attuale stadio patologico;
- se vi saranno complicazioni e cosa si può fare per queste ultime;
- come è possibile fare riferimento sempre alla stessa *équipe* di personale medico e sanitario;
- cosa si può fare per aiutarlo e per migliorare le sue prestazioni visive

Chi risponde:

- L'**oftalmologo**, che rappresenta il necessario riferimento per quanto riguarda la valutazione della funzionalità visiva, gli aspetti quantitativi, qualitativi e prognostici del residuo visivo, lo studio clinico ed il *follow-up* del paziente.
- Riveste l'importante ruolo di supervisore nei confronti del reale utilizzo dell'ausilio, dell'efficacia della riabilitazione visiva e degli aspetti medico legali affiancato dall'**ortottista assistente in oftalmologia** che ha il compito di migliorare progressivamente le prestazioni visive e le capacità di utilizzo del residuo visivo anche grazie ad un *training* rieducativo e riabilitativo.

L'ortottista

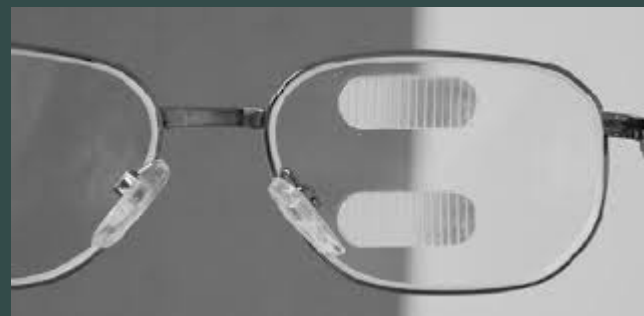
■ **Tipo di intervento:**

- Stimolazioni visive (fissazione, localizzazione, inseguimento.....)
- Ausili ottici
- Ausili non ottici
- Strategie di esplorazione
- Strumenti di supporto (banco con piano reclinabile, videoingranditore, PC...)

Stimolazioni visive (fissazione, localizzazione, inseguimento.....)



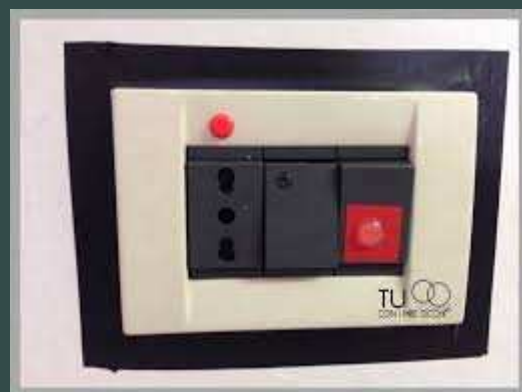
Ausili ottici



Ausili non ottici




Strategie di esplorazione



Strumenti di supporto



- 
- La riabilitazione richiede fantasia, pazienza, tempo e deve essere sostenuta da un progetto organizzativo condiviso sia dal team riabilitativo sia dalla mission della direzione aziendale.
 - E' un progetto lungimirante che, per la sua attuazione, prevede il reperimento delle risorse necessarie per lo svolgimento delle attività

Sistema sanitario nazionale

Le aziende sanitarie hanno carenza di risorse umane per mancanza del turnover.

Nella nostra realtà territoriale si può affermare che:

- È mantenuta l'attività di assistenza
- È mantenuta e implementata l'attività di diagnostica strumentale
- È presente il Dipartimento di Neuroscienze/Riabilitazione
- È presente un servizio di consulenza neurooftalmologica

**.....ma è allo stato attuale
un servizio di consulenza**

